

Colleferro. Riuscitissimo spettacolo di fine anno scolastico del locale istituto comprensivo

## "Uno su Mille" della "Mazzini"

Il notevole impegno degli studenti e dei docenti premiato con giudizi lusinghieri

COLLEFERRO - "Uno su mille"... è il titolo dello scoppiettante spettacolo di fine anno presentato dagli alunni dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Mazzini" di Colleferro, che si è tenuto nei giorni scorsi presso il teatro comunale Vittorio Veneto di Colleferro.

Finalmente si è assistito ad una vera festa, un vero e proprio sodalizio tra docenti e discenti che assieme hanno recitato, per la prima volta, in un musical tutto nuovo da vedere...

Per una volta sono effettivamente crollati i divisori tra i "famigerati" professori e gli studenti!

La scuola in questa occasione si è presentata come vera e propria comunità educante, in modo davvero accattivante, e, prendendo spunto dalla famosa trasmissione televisiva



Il prof. Gigli, l'assessore Mazzoli, l'on. Moffa e mons. Lepore (foto Art Photo di C. Torre)

va "Amici" si è potuto realizzare un musical, che ha scatenato una valanga di allegria e di buon umore.

Da un lato gli alunni che,

divisi in due squadre, si sono sfidati in duetti, balli, canti solistici, drammatizzazioni ed altro ancora. Dall'altro lato i docenti, che hanno interpre-

tato i membri di una severa commissione la quale, a più riprese, si è confrontata con gli sfidanti, generando anche momenti di ilarità tra il nume-

roso pubblico, intervenuto incuriosito da questo insolito evento.

A presentare lo spettacolo è stata la professoressa Miriam

Marini; il direttore artistico è stato il professore Giuseppe Pignatelli, nei panni dell'insegnante di canto insieme alla professoressa Anna Maria

Adami, che hanno dato saggio della loro innata bravura canora.

Gli altri membri della commissione sono stati l'insegnante di recitazione, la professoressa Gisa Messina, e gli insegnanti di ballo il professore Massimo Guadagni e la professoressa Federica Gentilotti. Il tutto è stato coordinato dalla professoressa Anna Maria Carbarà, vicepresidente dell'Istituto Comprensivo Giuseppe Mazzini. Protagonista indiscussa è stata, però, l'allegria, che ha avvolto tutti inesorabilmente campeggiando per ben due atti.

Tanti sono stati i talenti che si sono scoperti via via tra i ragazzi, e chissà se... uno su mille... Insomma sulla scuola si scaricano i nuovi e complessi problemi del Paese?

Beh l'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" di Colleferro ha dimostrato di guardare con fiducia al futuro, perché crede in se stesso e sostiene, oggi più che mai, la formazione e l'istruzione dei giovani in un clima sempre sereno ed accattivante, usando strategie vincenti come il teatro.

È bello e gratificante incontrare ancora nelle scuole "lavoratori" che danno molto in termini di impegno, di competenze, di passione, superando ostacoli burocratici e carenze strutturali, ma mettendo in luce solo le infinite potenzialità dei giovani.

Questo il semplice, ma pregnante significato del musical: "Uno su mille"...

Alla serata erano presenti tra gli altri, oltre al dirigente scolastico prof. Gigli, l'assessore alla Cultura prof.ssa Graziana Mazzoli, l'on. silvano Moffa e il parroco di S. Barbaara mons. Luciano Lepore.

Gi. Me.

CECCANO

## Si rievocano le gesta della famiglia Conti



CECCANO - Circa quattrocento personaggi in costume storico per ripresentare la corte dei Conti di Ceccano al momento del suo massimo splendore: musici, ballerini, giocolieri, cardinali e principi, cavalieri e dame, guerrieri ed arcieri, stemmi e gonfaloni, giocolieri, la giostra dell'anello; saranno tutti impegnati, Domenica 15 Giugno prossimo nel pomeriggio, a riportare Ceccano a quell'importante ruolo che per due secoli svolse nei territori di Campagna e di Marittima. È naturalmente Annibaldo IV il protagonista del corteo: siamo nel 1350, l'anno del II Giubileo. Il papa, Clemente VI, è ad Avignone: dopo tante insistenze ha ceduto alle richieste dei romani, guidati da Cola di Rienzo, perché si tenga un nuovo anno di perdono generale.

Il giubileo si svolge anche senza il papa: il pontefice manda a Roma un suo delegato. È un principe della Chiesa, ricco, colto e potente, discendente della nobile famiglia dei Conti di Ceccano. È cardinale vescovo del Tuscolo, ha servito tre pontefici, assolvendo importanti incarichi diplomatici tra le corti di Inghilterra e di Francia, impegnate nella sanguinosa guerra detta dei Cent'anni. È uomo di profonda cultura: ha difeso lo zio, il grande Tommaso d'Aquino, nella disputa teologica sulla visione beatifica.

È stato rettore alla Sorbona a Parigi, è amante dell'arte, protettore di Simone Martini e Matteo Giovannetti, amico di Francesco Petrarca che gli rivolge la lettera De Avaritia Romanorum Pontificum, sulla ricchezza della Chiesa. Annibaldo lascia la sua splendida residenza ad Avignone, oggi Méditerranée Ceccano, e, una volta a Roma, adotta importanti provvedimenti per la sicurezza dei pellegrini e suscita opinioni diverse.

Cola Di Rienzo tenta di attentare alla sua vita, Brigida, regina di Svezia, lo tratta a male parole, ma molti lo ritengono un grande. Nel mese di giugno dello stesso 1350, Clemente

VI lo invia a Napoli, in ambasciera alla corte di Giovanna d'Angiò e Ludovico d'Ungheria, e Annibaldo coglie l'occasione per visitare la sua città natale.

Qui, l'attendono la regina Giovanna, Francesco Petrarca, Simone Martini, Santa Brigida, i conti di Ceccano, principi delle grandi famiglie della nobiltà romana, alleate dei Conti Ceccano tramite attente politiche matrimoniali. A suo fratello Tommaso II, signore di Ceccano nel 1350, il cardinale donerà lo stemma della città, assisterà alla giostra dell'anello, consegnando ai vincitori il palio di Egizia: nella piazza d'armi del Castello, assisterà alle esibizioni degli sbandieratori, dei musici e dei ballerini e al termine riprenderà possesso del manufatto fortificato, con il giuramento del Conte e la musica di corte. Il corteo storico, organizzato dal Comune di Ceccano, ha come protagonisti i ragazzi del Liceo Scientifico Martino Fletico, dell'Istituto di Ceccano, della Direzione Didattica I Circolo: assieme a loro partecipano la Pro Loco di Ceprano e quella di Villa S. Stefano, i cavalieri di Amaseno, il coro Josquin Des Pres, il coro Novi Cantores, il coro di Villa S. Stefano, diretti rispettivamente da Mauro Gizzi, Giandomenico Gravina e Guido Iorio. Il coordinamento generale è della prof.ssa Stefania Alessandrini, responsabile del progetto Annibaldo al Liceo Scientifico.

## Valmontone. Rassegna musicale promossa dall'assessorato al Turismo e Spettacolo "Concerti nei luoghi del Barocco italiano"

L'appuntamento di Domenica vedrà la presenza di Larrieau e Costagliola

VALMONTONE - "I concerti nei luoghi del Barocco italiano" è il titolo della prima rassegna concertistica del 2008 che si svolgerà a partire da questa Domenica 15 Giugno alle ore 21.00 nei saloni di Palazzo Doria Pamphili. L'interprete, in questa occasione, è Maxence Larrieau, nato a Marsiglia nel 1934 che è considerato uno dei più importanti flautisti di questo secolo: un personaggio leggendario che ha dato un impulso straordinario alla musica ed al repertorio del suo strumento.

Ha inciso gran parte della letteratura flautistica (oltre 140 registrazioni su LP e CD) ed è nelle giurie dei più importanti Concorsi Internazionali. Ha vinto il 2° "Gran Prix du Disque" ed il giornale "Le Figaro" ha scritto: "il flauto incantevole, se non fosse incantato da Larrieau".

Per questa celebrità gli è stato conferito il titolo di "Officier de l'Ordre National du Mérite" ed il riconoscimento di Cavaliere delle arti e delle Lettere. Larrieau sarà accompagnato al pianoforte da Lino Costagliola uno dei più rappresentativi pianisti della nuova generazione docente di pianoforte principale al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli. Si esibisce importanti enti ed associazioni musicali quali Accademia musicale San Pietro a Majella, Fondazione Franco Michele Napolitano, Rivoli Musica, Associazione internazionale Frédéric Chopin, Opera Universitaria, Festival Wald Haus Musik, Basler Musikakademie, Luzerner Theater e Luzerner Symphonie Orchester; con vari musicisti di questa orchestra da alcuni anni svolge un'intensa attività cameristica in Svizzera,

Germania, Francia e Italia. In programma, Musiche di: J.S. Bach, L. van Beethoven, J. Schubert, F. Poulenc, C. Debussy, G. Fauré, G. Bizet. Questa rassegna concertistica è stata promossa dal comune di Valmontone e dall'assessorato alla Cultura, Turismo e Spettacolo Francesco Giuseppe Colucci in collaborazione con la Fondazione Orchestra Sinfonica Giovanile Europea di Valmontone con la Direzione artistica di Gaetano Falzarano.

L'iniziativa vuole contribuire ad affinare ed arricchire lo spirito dei giovani e della società, aiutandolo ad educarsi, per apprezzare ed amare coscientemente i valori universali della musica, della cultura e dell'arte, del vivere civile, della convivenza, legalità, trasparenza. Tutti gli incontri saranno guidati, pertanto preceduti da una introduzione all'ascolto. A. C. S.



Maxence Larrieau



Lino Costagliola

## UNITRE

## UNIVERSITA' DELLE TRE ETA'

SEDE DI COLLEFERRO Via Nobel 1 - 00034 Colleferro (Roma) www.unitre.info

## BANDO PREMI DI LAUREA 2008

Questa Università con il Patrocinio del Comune di Colleferro, il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Roma, della Italcementi SpA e la SE.CO.SV.IM. srl promuove l'istituzione di n° 7 premi in denaro del valore di euro 500 ciascuno da assegnare a neolaureati dell'anno 2007.

I premi saranno intitolati a personaggi che si sono particolarmente distinti nella storia del nostro territorio.

## REGOLAMENTO

## Art. 1

L'Università delle Tre Età di Colleferro ha deliberato lo stanziamento di una somma di euro 3.500,00 per il conferimento di n° 7 premi di laurea.

N° 3 premi di euro 500,00 cadauno saranno riservati a discipline tecnico-scientifiche e n° 3 a discipline umanistiche.

N° 1 premio di euro 500,00 sarà assegnato, ad insindacabile giudizio del Senato Accademico Unitre, ad una tesi meritevole e preferenzialmente riguardante ricerche e/o attività del territorio di Colleferro.

## Art. 2

Possono partecipare giovani di Colleferro, Artena, Carpineto, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni, Valmontone che si sono laureati tra il 01/01/2007 ed il 31/12/2007 in qualsiasi Università italiana (sono escluse le Lauree Brevi, i Diplomi universitari, i Diplomi di Accademie e Conservatori e le Lauree conseguite presso Università straniere), a condizione che non abbiano compiuto il 30° anno di età al momento della discussione della tesi.

## Art. 3

Le graduatorie di merito, redatte in base alla votazione riportata, saranno elaborate dal Senato Accademico dell'Unitre.

In caso di pari posizione in graduatoria prevarrà il candidato con minore età in rapporto alla durata legale del corso di laurea.

## Art. 4

I partecipanti sono tenuti a consegnare una copia della Tesi alla Segreteria Unitre insieme ad un riassunto della stessa.

Le copie saranno restituite con eccezione di quelle premiate.

I vincitori sono tenuti ad esporne i contenuti in una pubblica conferenza che si terrà nella sede Unitre.

## Art. 5

Le premiazioni saranno effettuate nel mese di gennaio 2007 in giorno da stabilire. In tale ambito saranno rese note le date delle conferenze di cui all'articolo 4.

## Art. 6

Le domande dovranno essere consegnate entro il 31 ottobre 2008 alla Segreteria dell'Unitre (Sig.ra Calderari, tel. 06-9782658)

o alla Direzione (Sig. Bianchi, tel. 339-7916431) oppure presso la Sede di Via Nobel che rimane aperta dal lunedì al giovedì dalle 16,00 alle 19,00.

Le domande, dovranno riportare: Dati anagrafici del candidato; Data di iscrizione all'Università; Durata del corso di laurea; Titolo della Tesi.

Alla domanda va allegato un certificato di laurea con votazione e data di conseguimento.

In occasione della premiazione saranno consegnati n° 2 premi consistenti nell'esenzione della quota associativa alle migliori tesine redatte dai corsisti UNITRE.

Il Presidente

Prof. Ulderico Gagliarducci